

Verbale di incontro

Oggi 4 agosto, presso la sede ARIFL (Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro di Regione Lombardia) di Milano, alla presenza di Fulvio Matone, Giuliano Spreafico e Alessandro Fiori (ARIFL), Maurizio Crippa (NIDIL CGIL), Daniel Zanda e Mauro Braghin (FELSA CISL), Marco Fraoni (UILTEMP UIL) e di Daniele Gazzoli, Roberto Benaglia e Claudio Negro delle segreterie regionali lombarde dei sindacati confederali CGIL, CISL e UIL, a seguito di quanto definito nell'incontro del 25 luglio 2014, ARIFL ha fornito alcuni aggiornamenti relativi alla situazione dell'AO Melegnano (dal 1° settembre saranno attivati 6 OSS rispetto ai quali non sono stati ancora comunicati i nominativi) e alla situazione dell'AO Niguarda (in via di acquisizione due figure di OSS), comunicando – dopo la verifica con l'AO capofila – che è ancora possibile l'adesione alla suddetta Gara aggregata per le AAO di Milano e Provincia.

Si è quindi proceduto a verificare che, come comunicato dalle APL vincitrici di Gara aggregata (rif. CSA 606/12), rispetto alle missioni di lavoro somministrato concluse nei mesi da aprile a luglio 2014, almeno 22 persone sono state accompagnate attraverso sostituzioni di media durata, dimissioni o risoluzioni consensuali, aspettativa o proposta di ricollocazione in via di definizione, mentre per le altre è stata attivata la procedura tesa a rendere fruibile l'indennità di disponibilità.

Le parti, quindi, hanno condiviso l'allegato Protocollo di Intesa "Responsabilità sociale e iniziative coordinate a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori somministrati nelle Aziende Ospedaliere pubbliche lombarde".

Sarà cura di ARIFL trasmettere l'allegato Protocollo alle APL vincitrici della Gara aggregata (rif. CSA 605/12) per l'acquisizione di attività di lavoro somministrato, al fine di chiedere loro una formale adesione a quanto definito, per le parti di competenza, al presente Protocollo.

Le Parti hanno infine condiviso di rivedersi entro il 10 settembre per aggiornare i dati sulla situazione in essere e definire le conseguenti azioni da intraprendere.

Per ARIFL/Regione Lombardia




NIDIL CGIL



FELSA CISL



UILTEMP UIL



CGIL



CISL



UIL



Milano, 4 agosto 2014

**RESPONSABILITÀ SOCIALE E INIZIATIVE COORDINATE
A SOSTEGNO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI SOMMINISTRATI
NELLE AZIENDE OSPEDALIERE PUBBLICHE LOMBARDE**

Protocollo di intesa tra Regione Lombardia e organizzazioni sindacali confederali

Premesse


1. Regione Lombardia e Organizzazioni sindacali confederali riconoscono la primaria funzione di assistenza e cura delle strutture ospedaliere pubbliche, al fine di mantenere e sviluppare il significativo livello raggiunto dalla sanità lombarda.
2. Regione Lombardia, al fine di garantire adeguati livelli di prestazioni e cure nel sistema sanitario lombardo, ha evidenziato la necessità di aumentare, nelle strutture ospedaliere pubbliche, il numero di lavoratori stabilmente assunti, limitando il ricorso a forme di lavoro flessibile nei diversi ambiti organizzativi.
3. Il lavoro in somministrazione è contrattualmente disciplinato dal CCNL della Agenzie di somministrazione di lavoro, sottoscritto da FeLSA CISL, Nidil CGIL e Uiltemp UIL e recentemente rinnovato in data 27 febbraio 2014 con le Associazioni di rappresentanza delle ApL.
4. Le Aziende Ospedaliere pubbliche lombarde hanno autonomia organizzativa, entro le linee di indirizzo dettate da Regione Lombardia, possono procedere autonomamente all'attivazione e alla cessazione di servizi per lavoro somministrato, nell'ambito della normativa vigente, sulla base dei principi di economicità ed efficacia, all'interno dei tetti di spesa definiti in ordine alla spesa sanitaria lombarda.
5. L'avvalimento di personale attraverso lo strumento contrattuale della somministrazione non ha comunque determinato criticità all'interno del sistema sanitario pubblico lombardo, tanto che non si è ritenuto di procedere con la cessazione complessiva del servizio, ma - nello spirito della normativa vigente - si è deciso di proseguire nell'avvalimento di personale in somministrazione, anche con una forma di gara aggregata nell'acquisizione di un fornitore unificato per ciascun profilo professionale.
6. L'assunzione a tempo indeterminato e determinato nelle Aziende ospedaliere pubbliche avviene per concorso, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, non è possibile alcuna riserva di posti o altra modalità di accesso che consenta l'assunzione nei ruoli pubblici individuando preventivamente classi di persone con maggiori diritti tra tutti i soggetti che presentano istanza di partecipazione alle prove selettive.
7. In alcune strutture ospedaliere pubbliche lombarde sono stati realizzati specifici concorsi per superare, con risorse stabilmente assunte, le forme di lavoro somministrato presenti, manifestandosi così la necessità di accompagnare situazioni di conclusione di attività di somministrazione anche per lavoratrici e lavoratori che non hanno vinto i suddetti concorsi.
8. E' inoltre possibile che, nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Aziende Ospedaliere lombarde, non siano mantenute le attuali attività di lavoro somministrato, generandosi così potenziali ulteriori situazioni di criticità occupazionale.


Tutto ciò premesso, le Parti firmatarie del presente Protocollo di intesa ritengono di definire, di comune accordo, una serie di iniziative coordinate di responsabilità sociale, tese ad accompagnare le situazioni di criticità occupazionale che emergano dal superamento delle attività di lavoro somministrato nelle Aziende Ospedaliere lombarde,


condividendo anche una specifica azione di monitoraggio rispetto agli esiti di ciascuna azione.

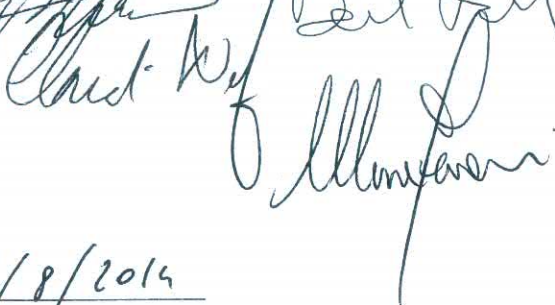
1. Le Aziende ospedaliere milanesi, con capofila l'AO Niguarda, hanno realizzato una gara aggregata (rif. CSA 605/12) per l'acquisizione di attività di lavoro somministrato.
2. Le Agenzie vincitrici della citata gara aggregata hanno garantito a tutti i lavoratori somministrati ascrivibili alla citata procedura, l'assunzione a tempo indeterminato, come evidenziato nell'Accordo sindacale del 26 novembre 2013.
3. Sulla base di quanto previsto nel Contratto nazionale di riferimento, le Parti, per quanto di loro competenza, si attivano al fine di garantire la tutela prevista dall'art 25 del CCNL per i lavoratori che perdano la missione di somministrazione e la dovuta Indennità di disponibilità pari a euro 850 (al lordo delle ritenute di legge) per il periodo previsto in base alla rispettiva anzianità anagrafica.
4. Le parti sociali firmatarie del presente Protocollo hanno ritenuto necessario adattare le previsioni del CCNL di settore, con particolare riferimento dell'art 25, al fine di tutelare maggiormente i lavoratori in somministrazione assunti a tempo indeterminato che si trovino in assenza di missione lavorativa.
5. L'Azienda Ospedaliera capofila della gara aggregata ha segnalato ai soggetti vincitori di gara la necessità di accompagnare con la massima attenzione le situazioni di conclusione del servizio di lavoro somministrato per lavoratrici e lavoratori che NON abbiano superato il concorso per l'assunzione a tempo determinato in una struttura sanitaria pubblica lombarda, ottenendo la disponibilità
 - a. da parte della ApL vincitrici di gara alla realizzazione di un monitoraggio cercando di valorizzare la significativa esperienza professionale delle lavoratrici e dei lavoratori che concludono le attività di lavoro somministrato in occasione dell'attivazione di lavoro interinale in Aziende Ospedaliere diverse.
 - b. Da parte delle Aziende Ospedaliere alle quali vengono proposte i curricula per i lavoratori somministrati la massima attenzione a valorizzare le esperienze realizzate in precedenti lavori somministrati svolti nelle strutture sanitarie pubbliche regionali
6. Le Parti, nell'ambito delle sedi di confronto tra le parti sociali relativamente alle azioni di politica attiva del lavoro, si impegnano a sostenere l'inserimento dei lavoratori che concludano le missioni di somministrazione tra i soggetti che possono accedere a Dote Unica Lavoro e agli altri strumenti di politica attiva disponibili.
7. Le Parti condividono la necessità di promuovere la massima attenzione, nel rispetto della normativa vigente sul reclutamento di risorse umane nel pubblico impiego e dell'autonomia delle Aziende ospedaliere, alla valorizzazione delle esperienze professionali maturate nelle missioni di somministrazione in ambiti coerenti, all'interno dei processi di acquisizione di risorse umane realizzati mediante concorso pubblico nelle strutture sanitarie pubbliche lombarde.
8. Le parti firmatarie ritengono di definire in questo Protocollo di intesa una attività di valutazione, condivisione di informazioni e dati e di monitoraggio periodico della situazione connessa ai lavoratori che concludono le missioni di lavoro interinale nelle strutture ospedaliere pubbliche lombarde e, congiuntamente, delle opportunità occupazionali (anche temporanee) che emergano presso le diverse Aziende Ospedaliere, con il coordinamento tecnico di ARIFL (Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro), in stretta collaborazione con la DG Salute di Regione Lombardia e con le AAOO che hanno aderito o aderiranno alla gara aggregata (rif. CSA 605/12) per l'acquisizione di attività di lavoro somministrato, con il coinvolgimento

- a. delle organizzazioni sindacali firmatarie di contratto nazionale e degli accordi connessi all'attuazione del lavoro somministrato nelle aziende ospedaliere pubbliche lombarde
 - b. dei vincitori della gara aggregata
9. E' finalità condivisa tra tutti i firmatari del presente Protocollo di Intesa, che le iniziative qui individuate e ogni altra azione realizzabile da ciascuna delle Parti nel rispetto della normativa vigente e di quanto oggetto di questo Protocollo, realizzino l'obbiettivo di accompagnare i lavoratori interinali delle Aziende Ospedaliere pubbliche lombarde verso condizioni occupazionali favorevoli.
10. ARIFL procederà ad informare periodicamente sull'andamento delle azioni definite nel presente Protocollo le rappresentanze sindacali o di gruppi di lavoratori che, condividendo lo spirito e le finalità delle azioni messe in atto, facciano richiesta di informativa specifica o periodica, anche coinvolgendo le parti sociali firmatarie di questo Protocollo

Per Regione Lombardia/ARIFL  ~~Alioni~~

Per CGIL 

Per CISL 

Per UIL 

Milano, 4/8/2014